

■ **CORONAVIRUS** L'epidemia riacquista velocità in tutte le Regioni Impennata di casi positivi In una settimana +60%

di **MANUELA CORRERA**

ROMA, - Impennata dei casi - con quasi il 60% di contagi in più in sette giorni - e reparti ospedalieri che ricominciano a riempirsi. Per effetto della più contagiosa sottovariante Omicron BA.5, l'epidemia di Covid-19 in Italia riacquista velocità in tutte le Regioni, mentre la campagna vaccinale è in stallo. Al contempo, dall'Agenzia europea dei medicinali (Ema) arriva la notizia della disponibilità di un nuovo vaccino: l'Agenzia ha raccomandato di concedere l'autorizzazione all'immissione in commercio del vaccino

Valneva per l'uso nella vaccinazione primaria di persone dai 18 ai 50 anni. È il sesto vaccino autorizzato.

Il quadro che intanto emerge dal monitoraggio della Fondazione **Gimbe** per la settimana 15-21 giugno accresce l'allerta rispetto ad una situazione epidemiologica che in Italia si mantiene sotto controllo, ma che mostra ormai una chiara e crescente inversione di trend ri-

spetto alle settimane precedenti. A colpire è l'aumento del +58,9% dei contagi nell'arco di 7 giorni e salgono anche i ricoveri ordinari (+14,4%) e le terapie intensive (+12,6%). In salita dunque gli indicatori ospedalieri, con l'area medica che segna un incremento di oltre 700 posti letto Covid in 10 giorni. Nell'arco delle 24 ore, invece, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) segnala che è risalita all'8% la percentuale - riferita al 22 giugno - di posti nei reparti occupata da pazienti con Covid. È stabile invece al 2% l'occupazione delle terapie intensive. Calano invece i decessi, che segnano un -19%. L'incremento percentuale dei nuovi casi, avverte

Gimbe, si registra in tutte le Regioni (dal +31,3% della Valle D'Ao-



Peso: 43%

sta al
+91,5%
del Friu-
li-Vene-
zia Giu-
lia) e salgono da 99 a 105 le Pro-
vince in cui si rileva un aumen-
to (dal +5,6% di Crotone al
+131,7% di Reggio Calabria).
L'incidenza, inoltre, è superio-
re ai 500 casi per 100.000 abi-
tanti in 16 province. E sul fron-
te vaccinale, la situazione non
migliora: al 22 giugno sono
6,85 milioni le persone di età
superiore a 5 anni che non han-
no ricevuto nemmeno una dose
di vaccino e diminuiscono i
nuovi vaccinati, che sono 2.981
rispetto ai 3.253 della settima-
na precedente (-8,4%). Sulla ba-
se di questi dati, il presidente
Gimbe, Nino Cartabellotta, in-

vita dunque alla prudenza con
l'uso della mascherina al chiu-
so e anche all'aperto se c'è as-
sembramento, e sottolinea co-
me l'ipotesi di abolire l'isola-
mento dei positivi in questo mo-

mento sia «antiscientifica e ri-
schiosa per la salute pubblica».
A livello globale invece, secon-
do l'ultimo bollettino dell'Orga-
nizzazione Mondiale della Sani-
tà (Oms), i casi di Covid nel
mondo continuano a calare, ma
in diverse aree, compresa l'Eu-
ropa, si osserva appunto una ri-
presa dei contagi trainata dal
calo dell'immunità e dalla dif-
fusione di Omicron BA.5.

Intanto, sono 56.166 i nuovi
contagi in Italia ieri secondo i
dati del ministero della Salute
(ieri 53.905). Le vittime sono
75, in aumento rispetto alle 50
di ieri. Il tasso di positività è al
22,6%, in aumento rispetto al
21,8% di ieri. Sono invece 216 i
pazienti ricoverati in terapia
intensiva, lo stesso numero di
ieri, ed i ricoverati nei reparti
ordinari sono 5.064 (+117).

Gimbe invita
alla prudenza
e ad usare
ancora
le mascherine

Ieri 75 morti
e 56.166 infetti
Il tasso
di positività
è al 22,6%



Peso: 43%